

PISTE BLOCCATE.

I controllori di volo non mollano: è caos

Sarà trasferito l'uomo radar della tragedia sfiorata

Traffico aereo nel caos anche ieri la protesta è proseguita nonostante lo sgomento per la mancata collisione di domenica I sindacati contro chi strumentalizza l'episodio per far abbassare il dinto di sciopero nei servizi Paolo Brutti (Filt-Cgil) agli uomini radar «È una agitazione sbagliata» Un'altra collisione mancata lo scorso 12 luglio protagonisti lo stesso controllore, mette sotto accusa il superstress nelle torni di controllo Pomarici «Per ora nessun reato»

GIOVANNI LAOGABO

MILANO Traffico aereo in pieno caos anche ieri Lo sgomento per la mancata collisione di domenica sembra non abbia nemmeno scalfito la protesta degli uomini radar Il blocco degli straordinari e l'applicazione rigorosa del contratto di lavoro si ripercuotono sfiduciatamente sulla capacità del sistema di controllo

Anav ha disposto la sospensione L'azienda tuttavia ha fatto sapere che il controllore non è stato sospeso ma che gli sarebbero stati concessi alcuni giorni di riposo al termine dei quali al rientro probabilmente sarà destinato ad altre mansioni Secondo l'Anav si tratta di una procedura normale in questi casi in attesa che si completi l'inchiesta amministrativa che può durare da pochi giorni fino a qualche settimana Il controllore Giovanni Iorio dopo lo scampato pericolo è stato colto da shock come ha detto il capo dei controlli di Linate e sarebbe al centro di un altro caso di mancata collisione che risale al 12 luglio scorso sul quale è in corso un'indagine amministrativa Secondo il portavoce dell'Alitalia in quella occasione non erano coinvolti velivoli della compagnia di bandiera Se confermato il fatto alimenta la tesi del superlavoro degli uomini radar ed esclude invece un rapporto causale tra agitazioni e incidenti mancati come invece hanno insinuato Marco Taradash e Mario Borghese ai quali replicano con una nota unitaria quasi tutti i sindacati (Filt Uil Anpcal Appli Cila Cisl e Licta) «La loro volontà di strumentalizzare l'episodio è pari solo alla loro ignoranza in materia di controllo del traffico aereo» Anche il leader della Filt Cgil Paolo Brutti invita a respingere il linciaggio morale dei controllori di volo vittime incolpevoli di un raggio perpetrato da un generale in fuga Uno schiaffo al generale Si coli che ha firmato contro il parere della Cgil un contratto di netta in pronta salariale costato 52 miliardi per gli aumenti di 3.800 addetti pari a quasi il doppio dell'inflazione programmata Brutti tuttavia critica anche i controllori «Questo modo di fare agitazione sindacale in questi comparti delicati crea una opinione pubblica contraria agli scioperi I lavoratori devono sapere che stanno conducendo una forma di lotta sbagliata che mette a rischio il diritto di sciopero come indicano le dichiarazioni volgarizzate di Taradash che vuole abolire lo sciopero per i lavoratori dei servizi Tocca alle confederazioni intervenire per indurre questi lavoratori a fare un passo indietro»

Rischiata tragedia sul «Gallura»? Le FS negano

L'8 settembre scorso sul traghetto delle FS «Gallura» si è sfiorata la tragedia In seguito ad un incidente nel locale della sala macchine, durante la navigazione tra Civitavecchia e Golfo Aranci. E quanto ha denunciato ieri il sindacato autonomo dei marittimi Cisl. Secondo la Cisl, l'incidente è da mettere in relazione alla drastica riduzione del personale che ha portato al taglio degli addetti alla manutenzione. Solo grazie ad una serie di circostanze fortunate l'incidente non avrebbe avuto esito catastrofico. A bordo del traghetto c'erano 8 viaggiatori. L'episodio è stato confermato dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia che ha già aperto un'inchiesta Da accertare anche i motivi per cui la Capitaneria non è stata informata ufficialmente dell'ente FS, ma è venuta a conoscenza del fatto solo il giorno successivo. La Ferrovie dello Stato precisano che non è stata sfiorata nessuna tragedia, ma che si tenta di amplificare la portata dell'incidente. L'incidente, sostengono, è stato spunto in brevissimo tempo grazie al funzionamento del sistema antincendio e al comportamento dell'equipaggio. Quanto alla Capitaneria di porto, non sarebbe stata informata perché il rientro in porto è potuto avvenire nella massima sicurezza.

Adesione totale La adesione totale allo sciopero bianco ha provocato i primi contrasti disagi fin dal mattino negli scali-epicentro ossia quasi tutti gli aeroporti nazionali, quando il ritardo dei voli in partenza è in arrivo è attestato sulla mezza ora Poi lo stress dell'attesa per i passeggeri si è via via prolungato dalle due ore del pomeriggio alle sfilabrate cinque ore della sera a causa dei ritardi via via accumulati dallo stesso coinvolto nell'arco della giornata Così si spiega come mai alla Mai pensa che gestisce i collegamenti con il mondo la media dei ritardi si sia mantenuta sulla mezza ora Molte anche i voli cancellati 13 a Linate dei quali dieci in partenza Non si placano intanto le polemiche Mario Bacconi (Ccd) chiede un'inchiesta parlamentare sulla mancata collisione e punta l'indice non sul personale ma sui vertici delle passate gestioni Lex ministro dei Trasporti Publio Fiori (An) vede responsabilità politiche dietro la mancata collisione riferendosi agli uomini del governo Dim La Lega chiede che si faccia piazza pulita di tutti gli enti compresi l'Anav Mentre l'Aduc uno dei sindacati che tutelano l'utenza propone la sospensione dei voli Alitalia perché la vita non può essere lasciata in balia della stanchezza dei controllori o degli errori di piloti Aizza la polemica il leader della Cisl trasporti Giuseppe Castro a proposito del differente trattamento riservato dalle rispettive aziende al pilota Maurizio De Martini «L'Anav è stato messo a riposo dall'Alitalia nonostante abbia effettuato una manovra inutile e pericolosa» mentre per il suo uomo radar

Ormai si vola al buio e scoppiano le polemiche Paolo Brutti (Cgil): «La vostra è una agitazione sbagliata»



Aerei fermi all'aeroporto di Fiumicino a Roma

È rivolta a bordo dell'Md80 cui l'aeroporto siciliano ha negato l'ok per lavori in corso Roma-Catania, 7 ore di odissea

L'incredibile odissea dei 140 passeggeri del volo Roma-Catania Partito con due ore di ritardo da Fiumicino l'aereo è stato dirottato a Palermo perché nel frattempo a Catania erano stati avviati dei lavori di manutenzione ed era stata chiusa la pista A Palermo però non c'erano i pullman e i passeggeri si sono rifiutati di lasciare l'aereo Dopo un lungo braccio di ferro l'aereo è ripartito alla volta di Catania dove è atterrato alle 5.30 del mattino

giornata di attesa e quell'annuncio è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso A Catania ognuno di noi aveva parenti e amici che lo attendevano e molti di loro erano in ansia C'era una donna che l'indomani mattina doveva recarsi al funerale del fratello e era il professor Mario Motta che nelle prime ore del mattino doveva eseguire i delicati interventi chirurgici Ci sono stati momenti di tensione Qualcuno ha spintonato persino le hostess cercando di farsi strada verso la cabina

A Palermo

All'1.45 del mattino l'aereo ha posato il carrello sulla pista di Punta Raisi dove ad attendere i passeggeri c'erano due funzionari dell'Alitalia ma nessun pullman «I passeggeri a quel punto si sono rifiutati di lasciare l'aereo», racconta Panuzzo una donna maranziana e Roberta Longhi una collega di Radio Telecolor sono state colte da malori e sono state portate via in ambulanza La gente si è sentita beffata presa in giro Ci dicevano che da un momento all'altro sarebbero arrivati gli autobus, anche se era chiaro che si trattava di una sciocchezza perché trovare dei pullman alle tre del mattino è praticamente impossibile Al termine di un lungo braccio di ferro si è arrivati ad una soluzione di compromesso grazie alla mediazione di due ispettori della Polizia aeroportuale

La mediazione

Il comandante si è impegnato a riportare l'aereo a Catania dove ai

le 5 del mattino sarebbe stata aperta la pista Venti minuti prima delle quattro del mattino i 140 passeggeri vengono fatti scendere in aerostazione Dal velivolo vengono scenduti non si sa per quale motivo anche tutti i bagagli mentre iniziano le operazioni di rifornimento I passeggeri restano in una sala d'attesa fino alle 4.50 quando finalmente vengono fatti risalire sull'Md 80 che decolla dieci minuti dopo alle cinque in punto In mezz'ora il velivolo arriva finalmente a Catania dove i passeggeri sbarcano alle 5.30

I responsabili della direzione dell'aeroporto di Fontanarossa il giorno dopo sono tutti assenti o impegnati in importanti riunioni Parlano solo anonimi funzionari «Abbiamo un Notam che dice chiaramente che la pista sarebbe rimasta chiusa dalle 0.30 alle 5 del mattino Il pilota aveva il dovere di leggerlo Per il resto telefonate domani e troverà il direttore che le darà la versione ufficiale»

«Magnifica poltrona»

A fame le spese sono stati i 140 passeggeri Alcuni di loro appena arrivati in aeroporto hanno accusato i quotidiani e si sono sentiti ultramente beffati leggendo la pagina pubblicitaria della compagnia «Una Magnifica poltrona» spiega l'Alitalia pubblicizzando il suo nuovo servizio di prima classe «Macché magnifica poltrona - sbotta uno di loro - se questo è il servizio farebbero bene a mettere le amache sugli aerei almeno si potrebbe provare a dormire»

Parla il ministro dei Trasporti. «Si potrebbe arrivare al numero chiuso nei cieli»

«Eppure io capisco gli uomini radar»

Traffico contingentato in cielo? È una delle ipotesi allo studio della commissione Caravale Il ministro dei Trasporti nega che l'agitazione dei controllori di volo sia collegabile alla mancata collisione nei cieli di Parma E riconosce alcune loro ragioni «Per coprire i buchi di organico hanno accettato di lavorare molto in questi mesi Dobbiamo tornare al dialogo» Oggi potrebbe arrivare il parere degli esperti su quanto è accaduto domenica sera

GILDO CAMPESATO

ROMA Di nuovo nel occhio del ciclone l'Anav che non sarebbe stata una passeggerata ma non in maniera certa in che razza di vespa sarebbe andato a cacciarsi quando accettato la proposta di abbandonare i suoi studenti per diventare ministro dei Trasporti Prima lo scintillio con gli assistenti di volo poi la battaglia con Aquila selvaggia adesso il caos nei cieli per la protesta «bianca» dei controllori di volo La sospirata tranquillità della cattedra universitaria rimane sospirata ma lui Giovanni

Caravale non ha nessuna intenzione di mollare «E perché mai? Sto compiendo il mio dovere» Perché è sottobossato dalle critiche Quelle sono polemiche pretestuose di avversari politici Il ritornello non è nuovo No resto al mio posto Ma intanto i cieli sono diventati pericolosi C'è una commissione di inchiesta al lavoro Ci dirà le cause di quanto è avvenuto Spesso i tempi delle commissioni

non sono quelli imposti dalla necessità di decisioni rapide Forse già domani (oggi ndr) avremo le prime risposte A caldo aveva parlato di errore umano. E l'ipotesi tuttora più verosimile Ma ripeto attendiamo il responso degli esperti Possibile che l'errore di una persona possa compromettere la vita di centinaia di viaggiatori? Ci sono sistemi di sicurezza procedure Possiamo fare di tutto per migliorare per renderle più efficaci per qualificare ancor più la professionalità del personale Ma alla fine i piloti devono pur sempre fare quel che gli dice e la torre di controllo Non ci sono ancora tecnologie che consentano di fare del tutto a meno dell'uomo C'è una relazione tra quanto è avvenuto e gli scioperi? Non mi sembra ci siano connessioni F poi non siamo in presenza di scioperi In questi ultimi mesi i controllori di volo si sono fatti carico di grossa responsabilità Nonostante gli evidenti buchi negli

organici hanno assicurato una notevole flessibilità hanno garantito un forte impegno personale che ha consentito di far fronte agli aumenti del traffico estivo Contavano in certi emolumenti Non se li sono visti assegnare e sono quindi tornati alle loro prestazioni contrattuali Vista la deficienza di organico ed il traffico che c'è in cielo di questi tempi il risultato è quello che vediamo Li sta giustificando? Sto tentando di capire la situazione Anche perché bisogna rimediare tutte le tessere al loro posto per ricostruire il mosaico della normalità Ma intanto negli aeroporti c'è il caos. Indubbiamente la gente ha mille ragioni per protestare Così non può continuare Non escludo che la commissione possa consigliare di contingentare i voli se le cose restano così Sarebbe quasi una capitolazione Ma mi auguro che non si arrivi a tanto Le ripeto sto cercando un

via per uscire da questa impasse Ma la può indicare? Innanzitutto c'è da risolvere la questione dell'Anav Penso che domani (oggi ndr) nomineremo il nuovo amministratore straordinario in sostituzione del generale Sicoli che si è dimesso O lo avete fatto dimettere? No ho lasciato lui quando l'ipotesi di contratto è stata bocciata dal governo Ma perché avete detto no? Dovevamo rispettare le esigenze di finanza pubblica anche per non scatenare reazioni a catena in una stagione di rinnovi contrattuali Del resto la stessa Cgil non aveva lo aveva firmato proprio per queste ragioni Forse il contratto poteva essere presentato in modo migliore In ogni caso la valutazione di merito è stata fatta dalla Funzione Pubblica e dal ministro del Tesoro Sta prendendo le distanze dai suoi colleghi? No mi sono limitato a sottolineare la particolarità della situazione amministrativa straordinaria



Giovanni Caravale

Ansa

la legge dello scorso luglio che impone di trasformare l'Anav in spa entro sei mesi L'insufficienza degli organici E d'accordo con i controllori? Bisogna riconoscere che negli ultimi mesi hanno mostrato grande senso di responsabilità Hanno concesso una flessibilità che anticipava le norme contrattuali senza nemmeno un ora di sciopero negli ultimi mesi L'aumento retributivo extra che avevano ottenuto legato al super impegno di questi mesi era una specie di una tan